

# COMUNE DI BUSSOLENO



PROVINCIA DI TORINO

Legge Regione Piemonte del 5 - 12 - 1977 n.56 e s.m.i.

## PIANO REGOLATORE GENERALE

(approvato con D.G.R. n. 21 - 11637 del 22.06.2009)

### VERIFICA DI ASSOGGETABILITA' ALLA V.A.S

PROGETTO DEFINITIVO Variante Parziale n.8 a cura

Arch. Antonella Pognant  
(*Apposta firma digitale*)

Il Segretario Comunale  
(MAZZOLARI dott. MariaGrazia)  
(*Apposta firma digitale*)

Il Responsabile del Procedimento  
(RICETTO geom. Daniela)  
(*Apposta firma digitale*)

Data elaborazione documento OTTOBRE 2016

## Indice

Indice.....	1
Premessa .....	2
Coerenza della Variante con i Piani sovraordinati .....	2
Interventi previsti dalla Variante.....	3
Area residenziale di completamento “B7 Rcl” .....	3
Quadro di coerenza degli obiettivi di sostenibilità ambientale e territoriale definiti dalla normativa e dai piani e programmi sovraordinati che interessano l’ambito di Variante.....	5
Caratteristiche degli impatti ambientali e sull’area interessata. Impatti potenziali sulle componenti ambientali, paesaggistiche e antropiche considerate. ....	7

## **Premessa**

Il presente Documento tecnico è finalizzato ad avviare la preventiva verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), delle previsioni urbanistiche della Variante Parziale n.8 al vigente PRGC del Comune di Bussoleno elaborata ai sensi dell'Art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i.

Conformemente a quanto disposto dal comma 8 del medesimo articolo ("le varianti di cui ai commi 4 e 5 sono sottoposte a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS.

Nel caso in cui il P.R.G.C. oggetto di variante sia stato sottoposto alla VAS, la verifica di assoggettabilità e l'eventuale VAS sono limitate agli aspetti che non sono stati oggetto di precedente valutazione"), essendo il PRGC vigente già stato sottoposto a VAS ai sensi dell'art. 20 della L.R: 40/98 questa relazione verificherà i potenziali impatti sul sistema ambientale di Bussoleno derivanti unicamente dalle misure introdotte dalla Variante 8 in oggetto.

In relazione alle tematiche ambientali rilevanti individuate ed ai potenziali effetti ambientali identificati in prima approssimazione, il documento riporta il quadro delle informazioni con la specificazione del livello di dettaglio ritenuto funzionale ad una verifica di assoggettabilità. Per una più completa disamina sulle caratteristiche ambientali del territorio di Bussoleno si rimanda alla Relazione di Compatibilità Ambientale al P.R.G.C. vigente di cui, il presente documento, costituisce specificazione di contenuto relativamente all'area interessata dalla variante.

La variante ha l'obbiettivo di apportare modesti aggiustamenti alle previsioni puntuali del PRGC, secondo i principi generali di economicità, di semplificazione, di razionalizzazione delle risorse e di ragionevolezza delle previsioni urbanistiche, al fine di perseguire il pubblico interesse.

## **Coerenza della Variante con i Piani sovraordinati**

Per la natura ed i contenuti proposti dalla Variante parziale n° 8 non incidono, non influiscono e non condizionano le strategie contenute all'interno dei piani regionali e provinciali, Piano Territoriale Regionale, Piano Paesaggistico Regionale e PTC2, resta confermata la coerenza del vigente Piano con gli strumenti di pianificazione

sovraordinata, con particolare riferimento ai temi operanti nell'ambito del governo del territorio con riflessi sulla pianificazione urbanistica, dell'ambiente e del paesaggio.

### **Interventi previsti dalla Variante**

L'intervento proposto accoglie l'esigenza, per mutate condizioni di contesto, di modificare le perimetrazioni di un lotto, al fine, di ridefinire un breve tratto della viabilità secondaria di Via San Lorenzo.

La strada oggetto d'intervento collocata in area residenziale collega le direttrici principali di Via San Lorenzo e Via Nebbiolera. La variante intende recepire una viabilità consolidata e mai modificata adeguando la cartografia alla realtà.

L'intervento in progetto non modifica in alcun modo il quadro di riferimento individuato dallo strumento urbanistico generale vigente.

L'insieme delle modifiche apportate sono descritte sia nello stato di fatto che nell'esito proposto in Variante nelle schede riportate nei paragrafi successivi.

### **Area residenziale di completamento "B7 Rcl"**

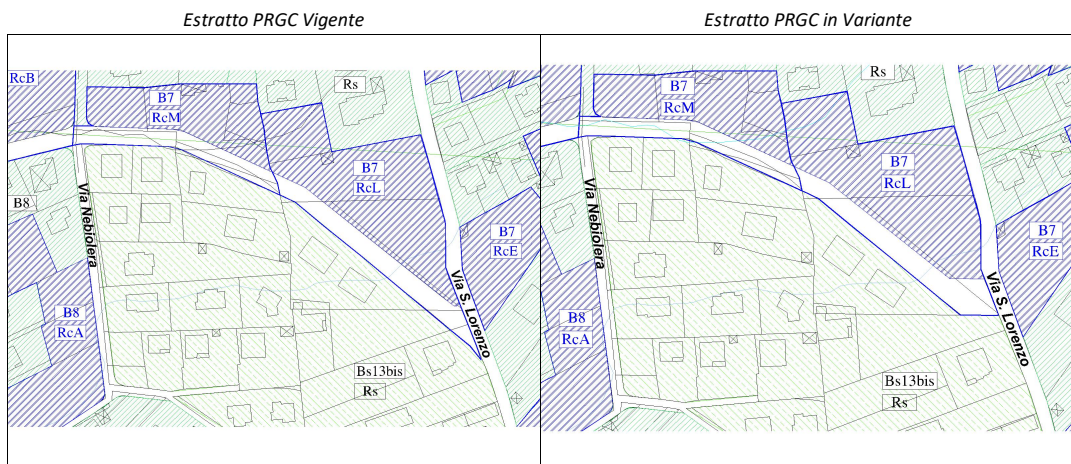
Ambito sul quale è previsto un intervento di nuova perimetrazione dei limiti del P.E.C. con modifica della viabilità attuativo con riclassificazione in area Saturata della porzione stralciata.

Stato di Fatto - Estratto Carta Tecnica Comunale



Stato di Fatto - Immagine aerea

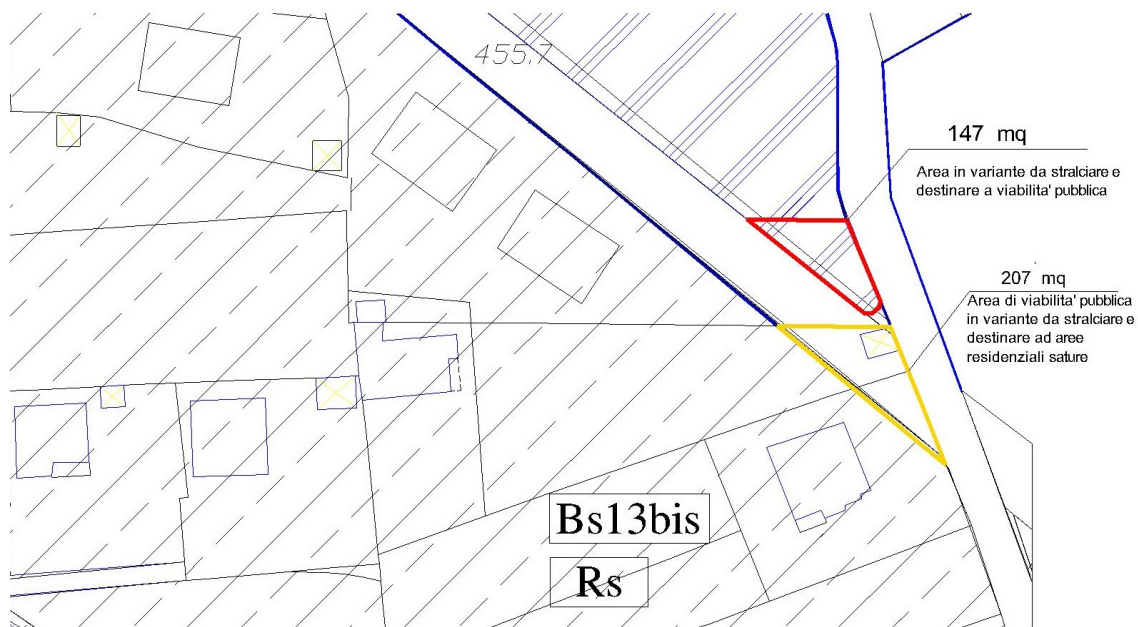




L'intervento determina le seguenti variazioni ai parametri urbanistici:

		Vigenti	In Variante
Superficie territoriale	mq	5.760	5.544
Superficie fondiaria	mq	4.896	4.713
Volume max	mc	2.880	2.772
Abitanti insediabili	n	22	21
Aree da cedere per servizi LR 56/77	mq	550	525
Aree aggiuntive da cedere per servizi	mq	314	306
Totale aree da cedere per servizi	mq	864	831

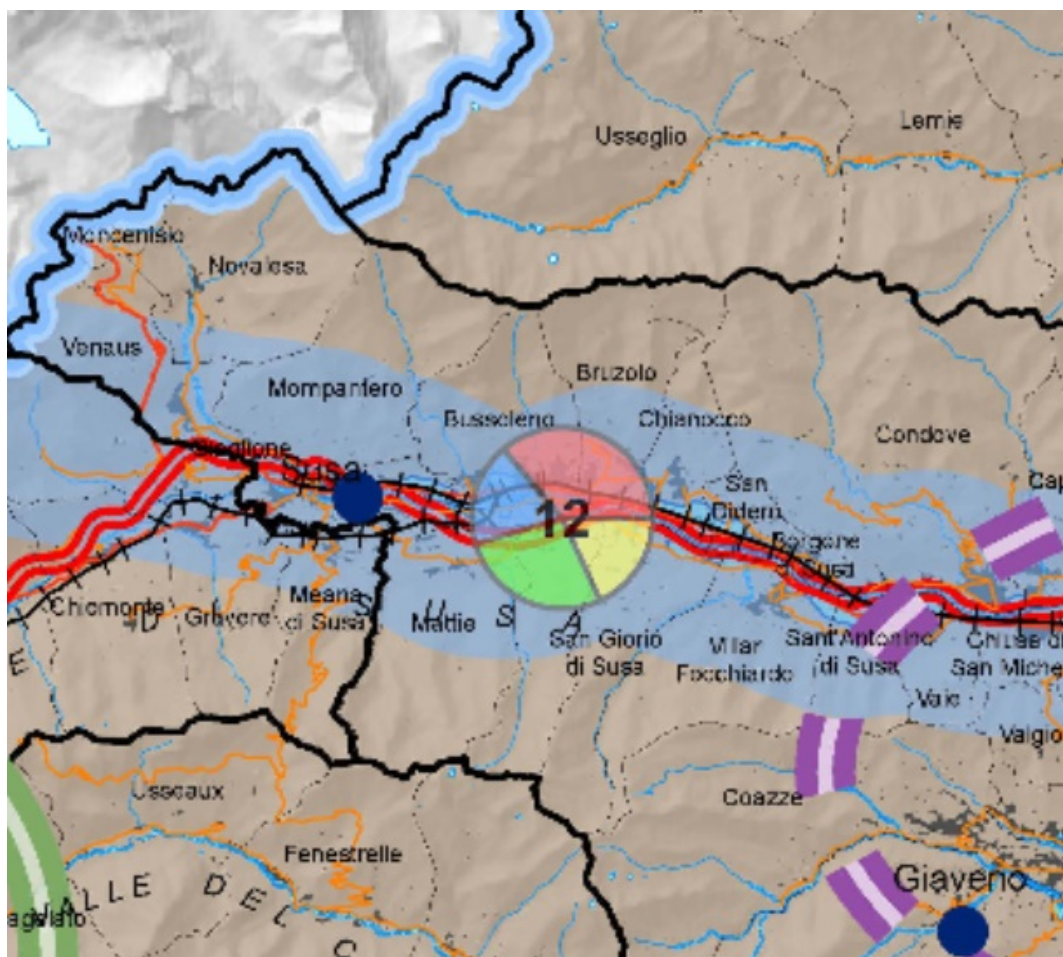
### Aree da stralciare



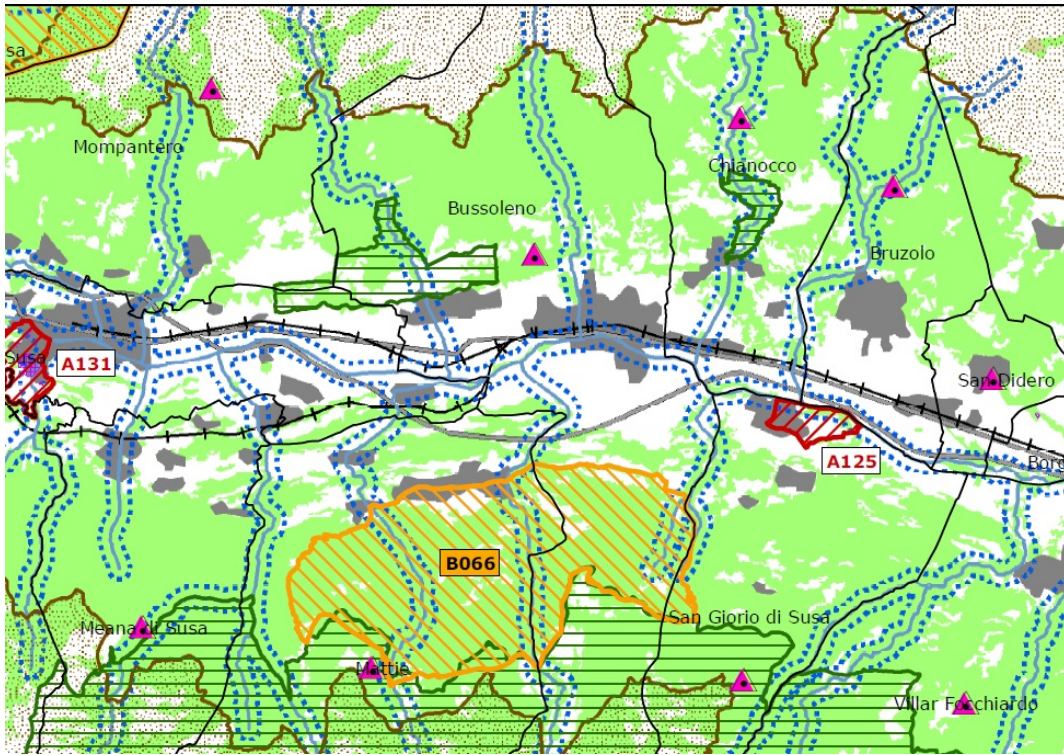
**Quadro di coerenza degli obiettivi di sostenibilità ambientale e territoriale definiti dalla normativa e dai piani e programmi sovraordinati che interessano l'ambito di Variante.**

Al fine di dare risposta ai quesiti posti all'Allegato I del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. il presente paragrafo prova a sintetizzare il complesso ed eterogeneo sistema della programmazione e della pianificazione che, ai diversi livelli di competenza e regia, afferisce e influenza il contesto territoriale di Bussoleno.

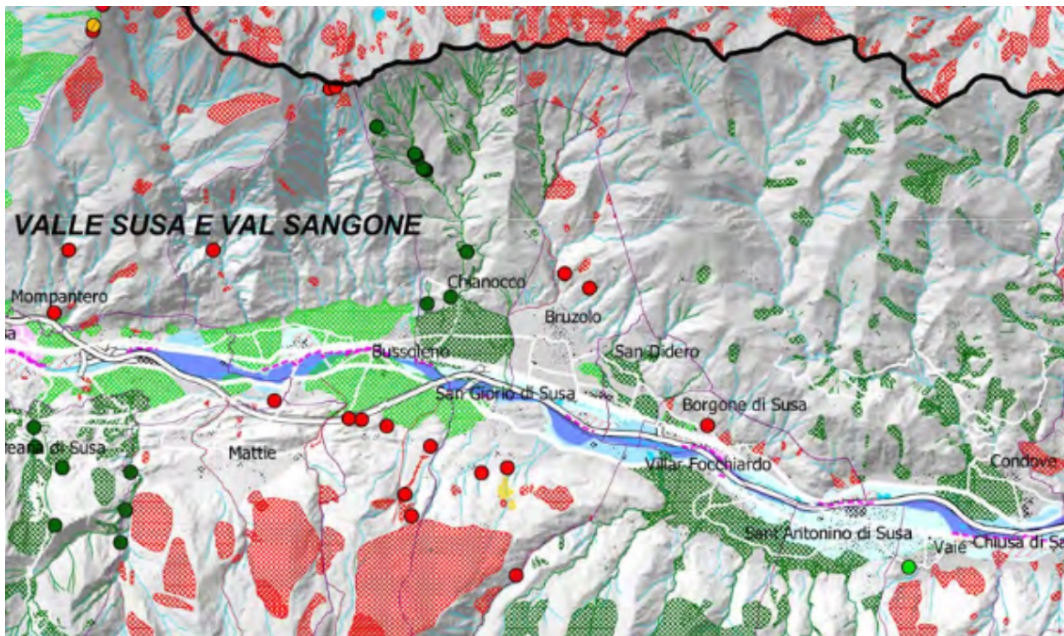
Nella stesura della variante si è tenuto conto dei Piani e programmi di gestione del territorio con particolare riferimento al Piano Territoriale Regionale (PTR), al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e al Piano Coordinamento Territoriale della Provincia di Torino (PTC), con i quali, vista l'irrelevante entità della stessa, non si va in contrasto.



Estratto del Piano Territoriale Regionale (PTR), fuori scala



Estratto del Piano Paesaggistico Regionale (PPR), fuori scala



Estratto del Piano Paesaggistico Regionale (PPR), fuori scala

La previsione della variante non interferisce con aree soggette a vincoli storici, non interessa parti critiche del territorio, non altera i rapporti tra il costruito e le aree verdi e non mette in atto fenomeni di decontestualizzazione paesaggistica dell'Unità Paesaggistica, al contrario è volta a mantenere invariato lo stato attuale dei luoghi.

La variante non prevede un aumento del carico insediativo e non introduce nuove zone edificabili ma rimodella quelle esistenti, non interferisce con gli ambiti classificati di pregio agronomico dell'IPLA.

Pertanto la modifica proposta con la variante non è in grado di influenzare altri piani o programmi, sia per l'estrema marginalità dimensionale dell'area, sia per la riformulazione proposta, dal punto di vista della compatibilità con il PTC2, si ritiene che le previsioni contenute nella proposta, non siano in contrasto con la politica del contenimento dello sprawl urbano.

**Caratteristiche degli impatti ambientali e sull'area interessata. Impatti potenziali sulle componenti ambientali, paesaggistiche e antropiche considerate.**

Considerando che la variante in progetto non va a modificare in alcun modo lo stato attuale dei luoghi dell'area d'intervento individuata, ma si limita a riportare sulla cartografia la viabilità esistente, consolidata ormai da anni, è possibile affermare che la stessa non impatta in alcun modo sulle componenti ambientali e paesaggistiche.

L'attuale strada di viabilità secondaria che è inserita in un contesto residenziale periferico, è già dotata di tutti i sotto servizi per le forniture tecniche, lo smaltimento delle acque reflue e di illuminazione pubblica.

L'area non è interessata da rischi di tipo industriale, non presenta elementi che influiscano sulla salute umana, sulle acque, sull'aria, sulla flora e sulla fauna, gli unici rifiuti con i quali viene a contatto sono quelli portati dallo scarico delle automobili e dall'antropizzazione.

La Variante non determina modifica della classificazione acustica comunale ed è compatibile con l'attuale zonizzazione approvata, non influenza il tema della gestione delle acque superficiali e sotterranee, pertanto, non interessa il piano di riassetto del PAI.



La zona in esame è posta ai piedi del versante dell'indritto e inserita in un contesto già antropizzato ove l'uso prevalente del suolo è prevalentemente residenziale in area a modesta pericolosità geomorfologica.

La variante non interviene in ambiti di valore storico o su beni o territori tutelati e di rilevanza storica, architettonica o archeologica.